

Codice A10000

D.D. 3 ottobre 2016, n. 120

POR FESR 2014-20 - Asse II. Obiettivo specifico II.2a.1. Azione II.2a.1.1 - Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga". Attivazione di una Cabina di Regia tecnica permanente interdirezionale e di un gruppo di lavoro territoriale per il supporto ai componenti regionali del Comitato di coordinamento e monitoraggio, di cui all'art. 7 dell'APQ sottoscritto tra MISE e Reg

Per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, e in particolare colmare il ritardo digitale del Paese sia sul fronte infrastrutturale sia nei servizi, sono state elaborate la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la banda ultra larga, approvate con delibera del Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015.

La Strategia nazionale per la banda ultra larga istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Comitato per la banda ultra larga (COBUL) ed affida al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) l'attuazione della medesima Strategia, anche avvalendosi della società in house Infratel Italia Spa, oltre al coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti.

In data 27 giugno 2016 è stato sottoscritto tra il MISE e la Regione Piemonte l'Accordo di Programma Quadro (APQ) per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte, approvato in schema in data 16 maggio 2016 con D.G.R. n. 22 - 3299, che ha il fine di dettagliare il piano operativo degli interventi pubblici, mettendo a sistema una pluralità di fonti di finanziamento nazionali (PON - FSC) e comunitarie (PSR e POR- FESR).

Tale APQ prevede di fare fronte al fabbisogno stimato per l'attuazione dell'Accordo stesso secondo il principio del cofinanziamento nel seguente modo:

- a) per un massimo di euro 44.292.236,00 a valere sui fondi POR FESR programmazione 2014/20 con le risorse iscritte sui competenti capitoli nei bilanci annuali - in considerazione del piano finanziario approvato con Decisione (2015)922 del 12 febbraio 2015 così come recepito nell'art. 3 della L.R. 3/2015;
- b) per un massimo di euro 45.580.363,00 a valere sui fondi del PSR programmazione 2014/20 in base al piano finanziario approvato con Decisione C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015 così come recepito nell'art. 27 della L.R. 6/2016;
- c) per euro 193.824.685,00 individuati per la Regione Piemonte a valere sui fondi FSC 2014-20, di cui alla delibera CIPE n. 65/2015;

Il trasferimento da parte della Regione allo Stato avverrà sulla base di convenzioni operative per lo Sviluppo della banda ultra larga stipulate tra il MISE e la Regione Piemonte, e le Strutture regionali coinvolte nella fase di attuazione dei successivi accordi operativi sono tenute a predisporre le migliori condizioni/garanzie atte ad assicurare il rispetto delle (diverse) discipline previste dalla pluralità di fonti di finanziamento (PON FSC, POR FESR, PSR).

L'articolo 6 dell'APQ disciplina, infatti, il contenuto delle Convenzioni operative per ognuno dei fondi comunitari utilizzati, FESR e FEASR, mentre l'articolo 7 del medesimo APQ prevede l'impegno dei sottoscrittori a costituire un Comitato con funzioni di coordinamento tecnico operativo, di monitoraggio e verifica del processo di realizzazione degli interventi finanziati, composto da due membri designati dalla Regione, due dal MISE ed uno da Infratel, e stabilisce che la presidenza è assegnata al Ministero e che per i componenti non è previsto alcun compenso.

La D.G.R. n. 21-3682 del 25 luglio 2016 approva, ai sensi dell'art. 6 del sopra citato APQ, le direttive generali per la predisposizione e la stipula delle due convenzioni operative tra Regione e MISE per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte a valere, l'una, sui fondi FESR 2014/2020 e, l'altra, sui fondi FEASR 2014/2020, e autorizza i Responsabili regionali delle Autorità di gestione dei programmi POR e PSR programmazione 2014/2020 all'approvazione ed alla stipula delle rispettive convenzioni operative.

La medesima D.G.R. n. 21-3682/2016 nomina quali componenti regionali in seno al Comitato di coordinamento e monitoraggio, di cui all'art. 7 del medesimo APQ, il Responsabile regionale dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 ed il Responsabile regionale dell'Autorità di Gestione del PSR FEASR 2014/2020.

La D.G.R. n. 21-3682/2016, inoltre, dà mandato alla Direzione Competitività del Sistema regionale e al Segretariato Generale di costituire una struttura tecnica interdirezionale, integrata anche con la partecipazione di altri soggetti dotati di qualificate competenze, e un gruppo di lavoro interdirezionale di livello territoriale, al fine di supportare i componenti regionali del Comitato di coordinamento e monitoraggio, di cui all'art. 7 dell'APQ e di facilitare l'attuazione e l'aggiornamento del Piano per la Banda Ultra Larga e ed il dispiegamento dell'Agenda Digitale piemontese.

Si ritiene, pertanto, necessario istituire la predetta struttura tecnica interdirezionale, quale Cabina di Regia tecnica permanente di consultazione e coordinamento per lo sviluppo della banda ultra larga in Piemonte, che svolga funzioni di supporto, coordinamento e monitoraggio delle attività previste dal Piano BUL e dall'Agenda Digitale, predisposizione di documenti di programmazione, controllo e coordinamento dei progetti e iniziative già in essere, comunicazione sullo stato di avanzamento agli stakeholder.

Dato atto che la Cabina di Regia dovrà essere costituita dalle Direzioni regionali Competitività del Sistema regionale (coordinatore, attraverso il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio), Agricoltura, Opere Pubbliche e Segretariato Generale le quali, forniranno gli apporti, gli strumenti e le specifiche conoscenze correlati alle rispettive competenze istituzionali e potrà essere supportata da altri soggetti istituzionali di volta in volta interessati, con le modalità di funzionamento, la composizione e i compiti dettagliati nell'Allegato 1 al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Considerato, inoltre, che il progetto banda ultra larga richiede un coinvolgimento a livello territoriale, e che le attività complementari previste dall'Agenda Digitale del Piemonte richiedono molteplici azioni per favorire la crescita delle competenze digitali a tutti i livelli della società piemontese, oltre alle attività di sviluppo ed utilizzo delle piattaforme digitali regionali, è necessario attivare un gruppo di lavoro o "task force" regionale, costituito dalle Direzioni regionali Segretariato Generale (coordinatore attraverso il Settore Sistemi Informativi), Competitività del Sistema regionale, Agricoltura, Opere Pubbliche e Sanità, che operi in sinergia con la Cabina di Regia tecnica, con propri rappresentanti anche a livello territoriale e che svolga funzioni di raccordo, assistenza e tutoraggio anche con interventi on-site sul territorio delle attività di dispiegamento dell'Agenda Digitale del Piemonte e dell'infrastrutturazione Banda Ultralarga, con le modalità di funzionamento, composizione e compiti dettagliati nell'Allegato 2 al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Valutata la necessità che le Direzioni regionali Segretariato Generale, Agricoltura e Opere Pubbliche designino propri rappresentanti a livello territoriale al fine di garantire la composizione della "task force" specificata nel predetto Allegato 2;

dato atto che il gruppo di lavoro interdirezionale di livello territoriale potrà essere supportato da altri soggetti istituzionali di volta in volta coinvolti;

Tutto ciò premesso,

IL SEGRETARIO GENERALE

vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23 - Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

visto l'art. 4 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008, in virtù del quale il Gruppo di lavoro è istituito dal Direttore regionale competente in materia di organizzazione per i casi in cui lo svolgimento delle attività interessi le attribuzioni di più Direzioni;

vista la D.G.R. 16 maggio 2016, n. 22-3299 - Approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro tra Regione e Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte;

vista la D.G.R. n. 21-3682 del 25 luglio 2016 - Accordo di Programma Quadro tra Regione e MISE per lo sviluppo della banda ultra larga in Piemonte di cui alla D.G.R. 22 - 3299 del 22 maggio 2016, atti conseguenti: direttive generali alle Autorità di gestione POR FESR e PSR FEASR per la stipula delle convenzioni operative tra Regione e MISE; nomina dei componenti regionali nel Comitato di coordinamento e monitoraggio di cui all'art. 7 dell'APQ;

richiamati i provvedimenti:

Decisione C(2015) n. 922 del 12 febbraio 2015 della Commissione europea, che approva il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Regione Piemonte, e la successiva DGR n. 15-1181 del 16 marzo 2015 di presa d'atto;

Decisione C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015 della Commissione europea, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, e la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 di presa d'atto;

Comunicazione della Commissione Europea (2013C-25/01) concernente "Orientamenti dell'Unione Europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga";

DETERMINA

- di istituire, nel quadro del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga, Asse II. - Obiettivo specifico II.2a.1. - Azione II.2a.1.1 del POR FESR 2014-20 e in attuazione della D.G.R. n. 21-3682/2016, una struttura tecnica e un gruppo di lavoro territoriale al fine di supportare i componenti regionali del Comitato di coordinamento e monitoraggio, di cui all'art. 7 dell'APQ sottoscritto tra MISE e Regione Piemonte e di facilitare l'attuazione e l'aggiornamento del Piano per la Banda Ultra Larga e il dispiegamento dell'Agenda Digitale piemontese, rispettivamente così definiti:
 1. Cabina di Regia tecnica permanente interdirezionale di consultazione e coordinamento per lo sviluppo della banda ultra larga in Piemonte, composto da rappresentanti delle Direzioni regionali Competitività del Sistema regionale (coordinatore attraverso il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo), Agricoltura, Opere Pubbliche e Segretariato Generale le quali, forniscono gli apporti, gli strumenti e le specifiche conoscenze correlati alle rispettive competenze istituzionali. La Cabina di Regia può rapportarsi, inoltre, con altre strutture regionali o altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio regionale e nazionale direttamente o indirettamente interessati alle problematiche di competenza, con le modalità di funzionamento, i compiti e la composizione di cui all'Allegato 1 al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
 2. Gruppo di lavoro o "task force" regionale di livello territoriale, che operi in sinergia con la Cabina di Regia tecnica per il raccordo, assistenza e tutoraggio delle attività di dispiegamento dell'Agenda Digitale e dell'infrastrutturazione BUL regionale, costituito da rappresentanti anche di livello territoriale delle Direzioni Segretariato Generale (coordinatore attraverso il Settore Sistemi Informativi), Competitività del Sistema Regionale, Agricoltura, Opere Pubbliche e Sanità, con le modalità di funzionamento, i compiti e la composizione di cui all'Allegato 2 al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- di stabilire che le Direzioni Segretariato generale, Agricoltura e Opere Pubbliche designino propri rappresentanti anche a livello territoriale per garantire la composizione della "task force" specificata nel predetto Allegato 2.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Petrelli

Allegato

ALLEGATO 1.

Cabina di Regia tecnica permanente interdirezionale di consultazione e coordinamento per lo sviluppo della banda ultra larga e il dispiegamento dell'Agenda Digitale in Piemonte: compiti, composizione, modalità di funzionamento.

Compiti

La Cabina di Regia:

1. coordina e monitora le attività per la realizzazione, aggiornamento e funzionamento della rete piemontese a Banda Ultra Larga e il dispiegamento dell'Agenda Digitale in Piemonte, e supporta i Responsabili regionali delle Autorità di gestione dei programmi POR FESR e PSR FEASR 2014/2020 nella loro veste di componenti regionali del Comitato di coordinamento e monitoraggio, di cui all'art. 7 dell'APQ sottoscritto tra MISE e Regione Piemonte;
2. gestisce i rapporti con soggetti coinvolti/interessati a vario titolo nella realizzazione degli interventi previsti, anche con l'individuazione di appositi tavoli di concertazione;
3. coordina la predisposizione dei documenti di programmazione e progettazione degli interventi;
4. gestisce le relazioni con i soggetti coinvolti/interessati a vario titolo dalla programmazione e realizzazione degli interventi previsti, anche con l'individuazione di appositi tavoli di concertazione;
5. controlla e coordina i progetti e le iniziative già in essere;
6. effettua una corretta comunicazione sullo stato di avanzamento degli interventi programmati agli enti locali e loro forme associative, alle Associazioni di categoria, agli Atenei piemontesi e ad altri soggetti a vario titolo interessati;

Composizione

- per la Direzione Competitività del Sistema regionale: Direttore e Dirigente del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio o loro delegati;
- per la Direzione regionale Agricoltura: Direttore o suo delegato;
- per la Direzione regionale Opere Pubbliche: Direttore o suo delegato;
- per la Direzione regionale Segretariato Generale: Segretario Generale e dirigente del Settore Sistemi Informativi o loro delegati;
- per la Città Metropolitana di Torino: un rappresentante con competenze per materia;
- per le 7 Province piemontesi: un rappresentante per ciascuna, con competenze per materia;
- per gli 8 Comuni capoluogo: un rappresentante per ciascuno, con competenze per materia.

In funzione degli argomenti trattati la Cabina di Regia può estendere la sua composizione ad altre strutture regionali o altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio regionale e nazionale, direttamente o indirettamente interessati alle problematiche di competenza, a esperti del settore e stakeholder. Per il supporto alle attività, la Regione Piemonte si può inoltre avvalere del supporto tecnico specialistico di altri soggetti, da individuarsi in base a specifiche esigenze.

Modalità di funzionamento

Il coordinamento della Cabina di Regia è affidato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale (attraverso il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio), cui compete la materia sviluppo banda ultra larga. La Cabina di Regia si riunisce presso

la sede della Regione Piemonte, che ne assicura il supporto logistico ed organizzativo. Alle riunioni della Cabina di Regia possono essere invitati ulteriori soggetti quali ad esempio i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, Infratel Italia SpA, al fine di assicurare il coordinamento con le politiche nazionali, nonché rappresentanti di altre Direzioni regionali competenti.

ALLEGATO 2.

Gruppo di lavoro o “task force” regionale per il dispiegamento delle attività previste dall’Agenda Digitale piemontese e dell’infrastrutturazione banda ultra larga regionale: compiti, composizione, modalità di funzionamento.

Compiti

La “task force” regionale, in sinergia con la Cabina di Regia tecnica interdirezionale:

1. svolge l’attività di raccordo a livello territoriale delle attività di dispiegamento dell’ADP e dell’infrastrutturazione Banda Ultra Larga (convenzioni, monitoraggio, ecc.) e opera per favorire la crescita delle competenze digitali a tutti i livelli della società piemontese, con azioni di condivisione e sviluppo dei progetti legati all’Agenda Digitale del Piemonte, oltre a azioni di sviluppo ed utilizzo delle piattaforme digitali regionali;
2. assiste i comuni, i cittadini e le imprese nell’utilizzo delle piattaforme regionali previste nell’Agenda Digitale, anche con interventi on-site di formazione/tutoraggio per gli EELL piemontesi;
3. monitora le attività connesse al piano Banda Ultra Larga e opera come facilitatore per gli EELL per le attività burocratiche come la stipula di convenzioni o rapporti con società in house nazionali o regionali (es. Infratel e CSI-Piemonte);
4. attiva e gestisce una casella di posta elettronica (PEL) per cittadini ed imprese destinata a tutte le istanze territoriali per ADP e BUL, predispone e aggiorna costantemente una sezione di FAQ sul portale dell’ADP, gestisce una mailing list per aggiornamenti sulle iniziative regionali in materia di innovazione,
5. affianca e potenzia gli sportelli già attivi sul territorio per la diffusione agli EELL, imprese e professionisti dei bandi UE con finanziamenti specifici nel campo dell’innovazione;
6. favorisce il coinvolgimento del mondo della scuola nei progetti regionali di innovazione, supportando l’attivazione di stage preso gli EELL in progetti di alternanza scuola-lavoro

Composizione

La “task force” regionale è costituita da personale regionale anche a livello territoriale da individuare attraverso le designazioni delle Direzioni regionali coinvolte.

E’ composta da 15 unità, così suddivise per quadrante: 5 per Area metropolitana di Torino, 4 per Ambito 1 - Novarese, Vercellese, Biellese e Verbano-Cusio-Ossola, 3 per Ambito 2 - Astigiano e Alessandrino, e 3 per Ambito 3 - Cuneese.

Modalità di funzionamento

Il coordinamento della “task force” regionale è affidato al Segretariato Generale (attraverso il Settore Sistemi Informativi), che sovrintende alle iniziative regionali nell’ambito delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e a cui compete la formazione del personale interessato e il monitoraggio costante delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti. La “task force” opera presso le sedi regionali in Torino e sul territorio regionale, che ne assicurano il supporto logistico ed organizzativo, e presso le sedi degli enti locali piemontesi per attività specifiche on-site.